



Asociación Movimiento de Jóvenes de la Calle – MOJOCA
13 calle 2-41. Zona 1, Guatemala, Guatemala. Cp. 01001
☎ 22327425 - 22519237 Email: mojocalle@gmail.com

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE DEL GUATEMALA

Guatemala, 2 dicembre 2011

Signor Presidente eletto
General Otto Pérez Molina

Signora Vicepresidente eletta
Dott.sa Roxana Baldetti

Le ragazze e i ragazzi organizzati nell'associazione Movimento dei giovani della strada (MOJOCA) vi rivolgono un rispettoso saluto.

Il 14 gennaio prossimo assumerete le funzioni di Presidente e Vicepresidente della Repubblica del Guatemala, diventando i governanti anche di noi ragazze e ragazzi di strada. Auguriamo un buon esito al vostro governo affinché possa vincere l'illegalità e la violenza, e che possa far rispettare i diritti di tutte le guatemalteche e di tutti i guatemaltechi.

Noi giovani della strada siamo vittime di tanta violenza, di tanta delinquenza.

I nostri diritti non sono rispettati. Nemmeno il diritto alla vita. Molti di noi sono assassinati, torturati, violentati. Non abbiamo un tetto, né istruzione, non abbiamo diritto a cure sanitarie né a un lavoro dignitoso. Alcuni di noi non sono nemmeno cittadini nel loro paese, perché non hanno documenti d'identità, a volte non sanno dove e quando sono nati, né chi sono i loro genitori. Per noi è molto difficile ottenere un riconoscimento giuridico.

Per tanto, siamo guatemalteche e guatemaltechi, poveri ed esclusi, che desiderano un paese più giusto e fraterno, dove le persone vivano unite da legami di solidarietà ed amicizia.

E' con lo scopo di difendere i nostri diritti e di migliorare la qualità della nostra vita, per inserirci nella società come cittadine e cittadini responsabili, per costruire una società più giusta che nel 1996, con l'Assemblea Generale dei giovani di strada della capitale, abbiamo deciso di costituirci in un movimento, diretto da noi ragazzi e ragazze con l'assistenza di accompagnatori adulti.

Fin dalla nostra fondazione ufficiale nel 1999, la nostra associazione civile, senza fini di lucro, ha permesso a centinaia di giovani della strada d'inserirsi in modo dignitoso nella società.

Offriamo programmi di alfabetizzazione nella strada, nel nostro centro educativo si donano corsi per la scuola elementare e dei laboratori di formazione professionale. Abbiamo borse di studio per le scuole esterne, dall'elementari fino all'università, e tante altre iniziative per permettere alle ragazze e ai ragazzi di uscire dalla strada.

Abbiamo potuto raggiungere tutti questi risultati grazie agli aiuti che per la gran parte provengono da paesi stranieri. Ad eccezione di alcune donazioni di amiche e amici in Guatemala e del primo premio di 500,000.00 quetzales della Fondazione Juan Bautista Gutiérrez (conferitoci nel 2008 per l'eccellenza del nostro lavoro sociale), abbiamo solo l'aiuto di istituzioni internazionali (Unione Europea, UNESCO, città, province e regioni di vari paesi europei, associazioni non governative in Olanda, Spagna, Belgio e Italia).

Abbiamo anche relazioni di amicizia e collaborazione con molte associazioni in numerosi Paesi dell'America Latina e in Europa, che seguono con molta attenzione l'evoluzione della situazione del MOJOCA e delle persone nella strada, e che hanno a cuore il rispetto dei diritti delle bambine e bambini di strada.

Pensiamo che sarebbe più giusto ricevere un appoggio maggiore dal Guatemala, in primo luogo, visto che noi ragazze e ragazzi di strada siamo figlie e figli del nostro Paese.

Nel passato, abbiamo sollecitato invano l'appoggio dei governi precedenti per far rispettare i nostri diritti, in particolare il diritto alla casa e ad un lavoro dignitoso. Riteniamo che sia dovere dello Stato far rispettare i diritti di tutte le persone che vivono nel Paese.

Noi incontriamo molte difficoltà perché gli alloggi sono molto cari, ed è difficile per noi, che spesso abbiamo studiato poco e che a volte portiamo dei tatuaggi, trovare un lavoro dignitoso che ci permetta di vivere.

Per questo chiediamo al Vostro governo di offrire a tutte le ragazze e i ragazzi di strada l'aiuto necessario per poterci inserire nella società.

Chiediamo di riunirci con qualcuno dei Vostri collaboratori per poter esporre la nostra situazione, i nostri desideri e la nostra volontà di appoggiare quelle misure che saranno prese per risolvere i problemi di esclusione delle ragazze e ragazzi di strada, senza violenza e rispettando i loro diritti.

Allo stesso modo appoggeremo tutte le iniziative per costruire la pace e la riconciliazione fra guatemaltechi, nella giustizia e nell'uguaglianza, una più giusta ripartizione delle ricchezze e nel rispetto di tutte e di tutti.

Signor Presidente, Signora Vicepresidente, vi porgiamo i nostri saluti con la speranza di una risposta positiva alla nostra richiesta.

Movimiento de Jóvenes de la Calle

Lettera presentata dal Comitato di gestione, discussa e approvata all'unanimità dall'Assemblea Generale delle giovani e dei giovani del MOJOCA il 2 dicembre 2011. La lettera è stata firmata dai 180 partecipanti.